



COMUNE DI RAVENNA

Allegato 1) alla Deliberazione della Giunta Comunale del 14.07.2015 (P.G.106959/2015)

DISCIPLINARE DI UTILIZZO CASA DEL VOLONTARIATO (VIA ORIANI N.44)

ARTICOLO 1 - OGGETTO E FINALITA'

Il Comune di Ravenna pone, a fondamento delle proprie attività, la solidarietà sociale ed assume iniziative tese a sviluppare, sostenere e consolidare le attività ed i servizi educativi, sociali, formativi, culturali, sportivi e ricreativi, promuovendo le più ampie collaborazioni con le associazioni e con il volontariato, a questo fine dal febbraio 2001 con Delibera di Consiglio P.G. n.12320/56 l'immobile di proprietà comunale sito in via Oriani n.44 è stato destinato a Casa del Volontariato.

Con Delibera di Giunta P.G.28629/90 del 04/03/2014, a seguito della presa in carico dell'edificio da parte del Servizio Partecipazione, Cittadinanza e Politiche di Genere, sono stati destinati alle Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale, aventi sede legale nel Comune di Ravenna il terzo e quarto piano, la sala riunioni e parte del piano terra dell'immobile.

Il presente disciplinare regola l'assegnazione, la revoca e le modalità di gestione degli spazi della Casa del Volontariato di via Oriani n.44.

ARTICOLO 2 - SOGGETTI AMMESSI

Le stanze possono essere concesse ai seguenti soggetti:

- a) Organizzazioni di Volontariato;
- b) Associazioni iscritte all'anagrafe regionale delle ONLUS;
- c) Associazioni di Promozione Sociale.

ARTICOLO 3 - PRIORITA' NELL'ASSEGNAZIONE

La priorità di assegnazione delle stanze è determinata in considerazione dei seguenti requisiti:

1. offerta di servizi e/o di attività di utilità sociale alla cittadinanza e non solo ai propri associati;
2. indisponibilità di altra sede;
3. "gruppo di Associazioni", cioè due o più Associazioni che fanno richiesta di una stanza da condividere;
4. numero degli iscritti.
5. data di iscrizione ai registri;

Qualora i requisiti sopraelencati non siano idonei a determinare l'assegnazione fra diversi richiedenti si prende in considerazione la data di presentazione dell'istanza.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI ESCLUSI

Non possono essere assegnate stanze della Casa del Volontariato a:

- ⌚ partiti politici;
- ⌚ organizzazioni sindacali ed associazioni professionali di categoria;
- ⌚ associazioni che hanno come finalità la tutela esclusiva di interessi economici degli associati;
- ⌚ circoli ricreativi aziendali;
- ⌚ le associazioni comunque denominate che dispongono limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati o prevedono il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa o che collegano, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

🕒 comitati (organizzazioni di cittadini che perseguono un unico scopo per un tempo limitato).

ARTICOLO 5 - MODALITA' E DURATA DELL'ASSEGNAZIONE

L'assegnazione dello spazio alle singole associazioni ha durata di cinque anni ed è rinnovabile. Nel caso di stanze disponibili l'Amministrazione pubblicherà un avviso pubblico indicando le disponibilità, le domande pervenute verranno esaminate e sarà redatta una graduatoria.

Le stanze vengono assegnate seguendo l'ordine della graduatoria, salvo richiesta motivata da parte delle Associazioni concessionarie di poterne disporre in sostituzione di quella a loro assegnata.

La graduatoria ha una validità di 2 anni.

ARTICOLO 6 - CONTRIBUTO SPESE DI GESTIONE

A fronte dell'utilizzo degli spazi assegnati, ogni singola Associazione o gruppo di Associazioni, versa annualmente al Comune una quota di partecipazione alle spese della struttura, definita dalla Giunta Comunale per ogni stanza.

ARTICOLO 7 - ONERI DELL'ASSEGNATARIO

Le Associazioni sono responsabili delle stanze assegnate e ne rispondono in caso di danneggiamento, qualora non risulti che i fatti sono accaduti per cause ad esse non imputabili.

Le Associazioni esonerano il Comune di Ravenna da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che possono derivare da fatto doloso o colposo di terzi e si impegnano a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e di copertura per la responsabilità dei prestatori d'opera (R.C.O.), a garanzia dei rischi connessi all'espletamento delle attività che si svolgono nei locali assegnati.

Le Associazioni, relativamente alle stanze assegnate, si impegnano a redigere un proprio "Documento di Valutazione dei Rischi" assumendo ogni onere e responsabilità in relazione agli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/08 e ss. mm.ii. in merito all'applicazione delle normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in particolare relativamente ai disposti degli artt.17 e 18 del suddetto decreto.

ARTICOLO 8 - UTILIZZO SALE COMUNI

La Casa del Volontariato di via Oriani n.44 dispone di diversi spazi comuni, che possono essere utilizzati temporaneamente dalle Associazioni.

Le sale possono essere richieste, a titolo gratuito con il patrocinio dell'Assessorato, anche dalle Associazioni esterne che hanno i requisiti previsti dall'art.2.

Le Associazioni interessate all'utilizzo delle sale dovranno effettuare la prenotazione alla Associazione incaricata della gestione. L'assegnazione sarà effettuata seguendo la data di prenotazione.

Tutte le sale sono prenotabili nelle seguenti fasce orarie:mattutina (09.00-13.00); pomeridiana (14.00-17.30); pre serale (17.30-20.30); serale (20.30-23.00).

Il calendario dei corsi viene presentato dalle Associazioni entro il 30 settembre ed il 30 di marzo per i sei mesi successivi, le Associazioni si impegnano ad un uso condiviso dei locali.

Nella sala richiesta non è ammessa la presenza di un numero di persone superiore a quello previsto dal provvedimento di agibilità.

Il richiedente è tenuto alla sorveglianza degli spazi assegnati, e ad essere presente per il tempo di utilizzo. Ha l'obbligo di comunicare eventuali danni ai locali,agli impianti, agli arredi e alle attrezzature della sala ed è tenuto al risarcimento.

Nei casi in cui la sala sia prenotata da un'Associazione esterna, il richiedente dichiara di nominare il responsabile della sicurezza, ai sensi del D.lgs.n.81/08 e ss.mm.ii., e che lo stesso sarà presente durante l'attività ed assumerà ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza nella utilizzazione di attrezzature ed impianti.

ARTICOLO 9 - DECADENZA

L'atto di assegnazione prevede una clausola di decadenza con obbligo da parte dell'Associazione di restituzione della stanza nei seguenti casi:

🕒 mancato pagamento del contributo per un periodo superiore a due anni;

- ⌚ reiterata violazione del regolamento;
- ⌚ mancato rispetto della normativa in materia di tutela e della sicurezza, D.lgs n.81 del 2008 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 10 - ABROGAZIONE

Il presente Disciplinare entrerà in vigore all'esecutività dell'atto deliberativo che lo approva, sostituisce ed abroga la precedente regolamentazione che disciplinava il funzionamento della Casa del Volontariato di via Oriani n.44.